

Home Opinioni Economia Cultura Spettacoli Sport Le città Salute Scienze Motori Viaggi 27ora Archivio

» Corriere della Sera > Economia > CorriereEconomia > «Con i corporate anche 3 punti più dei Btp»

ANTONIO MAUCERI/ AUGUSTUM OPUS SIM

«Con i corporate anche 3 punti più dei Btp»

Dopo un 2011 difficile i corporate bond hanno recuperato in meno di due mesi tutto il terreno perduto, e da oggi a fine anno ci aspettiamo una ulteriore performance positiva compresa fra il 4,5 e il 5%. Secondo Antonio Mauceri, amministratore delegato della società di investimento indipendente Augustum Opus Sim, che gestisce la Sicav New Millenium corporate bond (+53,5% in tre anni), la classe di investimento delle obbligazioni societarie ha ancora molto da dare agli investitori ([vedi tabella](#)).

C'è una relazione tra la risalita dei bond societari e il calo dello spread Bund-Btp?

«Certamente sì, perché nei momenti peggiori dell'autunno scorso le obbligazioni delle principali società italiane avevano sostanzialmente seguito l'andamento dei titoli di Stato. Adesso che la situazione del debito pubblico appare più stabile anche i corporate bond hanno recuperato le perdite».

Perché investire ancora in corporate bond?

«Intanto perché i rendimenti sono superiori a quelli dei titoli pubblici e poi perché, come hanno dimostrato le emissioni di Eni e di Enel, nei momenti peggiori della crisi i corporate bond reggono meglio le tensioni dei mercati».

In quali settori si incontrano le occasioni più interessanti?

«In generale nel settore finanziario. Qui le emissioni "senior", ad alta sicurezza, hanno rendimenti compresi fra uno e tre punti percentuali in più rispetto ai titoli di Stato di pari scadenza. Chi invece può permettersi di rischiare, ed è in grado di sostenere tagli minimi a partire dai 50mila euro, ha a disposizione le obbligazioni bancarie "subordinate", con cedole comprese fra il 6 e il 9% a seconda delle scadenze e del tipo di obbligazione».

Altri comparti interessanti?

«Direi le utilities e le obbligazioni industriali, che per certi versi sono da preferire ai titoli azionari corrispondenti».

Nella scelta delle scadenze, meglio puntare sul breve o sul medio-lungo termine?

«Vista la situazione di complessiva incertezza dell'economia è meglio investire sui bond con a scadenza più ravvicinata, con una durata massima di cinque anni. Per questo tipo di emissioni il rendimento dei corporate bond può essere anche doppio rispetto a quello dei titoli di Stato».

Marco Sabella

27 febbraio 2012 (modifica il 28 febbraio 2012)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Share Tweet

NOTIZIE CORRELATE

- **Risparmio. Le nuove rotte dei rendimenti**
- «Lo spread può scendere a 250 punti»
- «Fino al 10% sui bond delle nuove economie»
- «Preferite i marchi forti negli Emergenti»
- «Piazza Affari? È a sconto»
- «La Borsa ha già dato, ci sono spazi limitati»

OGGI IN economia >

Governo-parti sociali:
«Incontro rinviato»

Sì della Camera a tetto stipendi dei manager

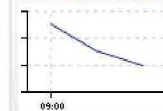
Al via il pagamento delle multe online

SPREAD BTP BUND

Spread BTP-Bund
340 punti
-1,47%
agg: 09:34
dettagli »

BORSA&mercati

Indice FTSE Mib



BORSA ITALIANA

FTSE MIB	16312.69	-0.24%
Star	10688.69	-0.36%
Mid Cap	19585.82	-0.01%
All Share	17322.91	-0.16%

Euro/Dollaro = 1.331

Cerca azioni e fondi »

IL SALONE DEL RISPARMIO

LEGGI IL PROGRAMMA ED ISCRIVITI ALL'EDIZIONE 2012

CALCOLA IL RISCHIO DEL TUO PORTAFOGLIO

MoneyController

PIÙletti di ECONOMIA

OGGI SETTIMANA MESE

IN PRIMO piano

ESTERI

La Costa Allegra arriva al porto di Mahé

CRONACHE

No Tav, un arrestato e quattro fermati, sgomberato il blocco

CRONACHE

Il giovane delle offese fermato durante un blocco

ESTERI